



TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA

Dirigenza

Viale Primo Maggio snc – 71122 Foggia
Tel. 0881/072111- PEC: prot.tribunale.foggia@giustiziacert.it

DECISIONE A CONTRARRE

Affidamento diretto ex art. 50, c.1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023

N.ro 32/2025

Foggia, 28 ottobre 2025

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, della fornitura con posa in opera di scaffalature e armadi metallici da installare presso gli spazi interni del Tribunale di Foggia, con predisposizione di una trattativa diretta sulla piattaforma e – procurement MEPA. Cap. 7211, PG 2.

CIG: B8D12C28ED

RDO: 5736612

RUP: Dott.ssa Filomena Limongi

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440 - Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la L. 27 dicembre 2006, n.296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), modificata nel testo dalla L. 30 dicembre 2018, n.145 (art.1, comma 130) che all'art.1, comma 450, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 140.000) di fare ricorso al MePA;

VISTO l'art. 1, lettere a), c) e q) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” che dispongono che gli Uffici Giudiziari sono “stazioni appaltanti” e svolgono le attività proprie delle “amministrazioni aggiudicatrici”;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che dispone che la decisione a contrarre è emessa dalla stazione appaltante;



CONSIDERATO che il Tribunale di Foggia, con nota prot. n. 4337 del 29/07/2025, ha evidenziato l'esigenza di procedere ad una fornitura di un impianto a carrelli compattabili destinato ad uso archivi;

RICHIAMATO il provvedimento prot.m_dg.DOG.22/09/2025.0184460.U con cui la Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie ha autorizzato l'avvio delle procedure finalizzate all'affidamento della fornitura in oggetto per l'importo massimo di € 109.200,00 (IVA esclusa), a valere sul capitolo 7211, PG 2, del bilancio di previsione dello Stato;

DATO ATTO CHE:

- per mutate esigenze organizzative, si è reso necessario procedere all'acquisto di scaffalature e armadi metallici, in luogo dell'impianto a carrelli compattabili;
- a tal fine, è stato richiesto un preventivo alla società "ITALFROM SRL" con sede legale in Strada Giovanni Falcone, 17 - 83037 Montecalvo Irpino (AV) – P.IVA 02645280641, avente importo complessivo pari a € 26.635,25 oltre IVA;
- i locali interessati dall'installazione dei beni oggetto della fornitura, dettagliatamente indicati nel Capitolato, sono stati oggetto di indagine strutturale e di verifica dei solai e delle fessurazioni, affidata con Decisione a contrarre n. 4/2025 del 25/03/2025 alla società "Esse Ingegneria S.r.l.";
- la "Esse Ingegneria S.r.l." ha trasmesso in data 24/10/2025 la Relazione Tecnica relativa alle prove di carico sui solai (acquisita al prot. 5898 del 27/10/2025) dalla quale si attesta *“la possibilità di poter impegnare gli orizzontamenti dei vani in questione, con sovraccarichi d'esercizio pari a $Q_k = 300 \text{ Kg/m}^2$, superiori a quelli previsti nel progetto di costruzione e disponibile in atti ($Q_k = 250 \text{ Kg/m}^2$).*

RITENUTO di dover assumere personalmente l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la procedura di cui trattasi che contestualmente attesta l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Ufficio Giudiziario è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

CONSIDERATO che alla data odierna non risultano attive Convenzioni Consip per la fornitura in oggetto:

RILEVATO CHE:

- l'art. 50, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023 prevede per le Stazioni Appaltanti la possibilità di disporre *“l'affidamento diretto dei lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel*

quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO CHE

- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'**oggetto** contrattuale – il cui contenuto è più diffusamente dettagliato nel Capitolato Tecnico e nell'offerta economica presentata dal fornitore in data 17/10/2025, qui da intendersi integralmente richiamati – ha le seguenti caratteristiche essenziali:
 - **fornitura con posa in opera di scaffalature e armadi metallici da installare presso gli spazi interni del Tribunale di Foggia;**
 - **Importi: € 28.635,25 oltre IVA (importo complessivo di € 34.935,00).**
- **contraente** "ITALFROM SRL" con sede legale in Strada Giovanni Falcone, 17 - 83037 Montecalvo Irpino (AV) – P.IVA 02645280641.
- **motivi della scelta e requisiti di carattere generale e speciale:** alla luce dell'indagine di mercato e della trattativa diretta MEPA esperita, l'affidatario possiede i requisiti di carattere generale e tecnico-professionali necessari;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che in data 22/10/2025, è stata avviata su MEPA la trattativa diretta RDO n. 5736612 contenente i seguenti documenti, qui da intendersi tutti richiamati per relazione anche se non materialmente allegati:

- Lettera d'invito;
- Capitolato Tecnico;
- Offerta economica presentata dal fornitore;
- Dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti;
- Documento di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. 136/2010;
- Patto di Integrità;

DATO ATTO CHE in data 24/10/2025 la ITALFROM SRL ha formulato per i servizi in oggetto la seguente offerta economica: **€ 28.635,25 oltre IVA ed accessori come per legge;**

DATO ATTO CHE le clausole del contratto da stipulare sono quelle contenute nella documentazione allegata alla trattativa diretta RDO ed in particolare nel Capitolato Tecnico e nella Lettera d'invito da intendersi quale parte sostanziale ed integrante della presente decisione a contrarre;

DATO ATTO che è stato regolarmente acquisito il seguente CIG: B8D12C28ED;

VISTA la documentazione presentata dalla ITALFROM SRL tramite trasmissione sulla piattaforma MePa: autodichiarazione dell'operatore economico per affidamenti di appalti di forniture e servizi (artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023), resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010, visura camerale in corso di validità legale;

DATO ATTO dell'esito positivo dei controlli d'ufficio sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023;

ATTESA la non obbligatorietà del DUVRI, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in quando trattasi di fornitura;

RITENUTO altresì di poter applicare l'art. 117 comma 14 del D.lgs. 36/2023 in quanto la ITALFROM SRL si è resa disponibile ad effettuare la consegna in tempi celeri e la fornitura in parola è di indifferibile attuazione al fine di garantire la piena e regolare funzionalità degli uffici giudiziari;

Ciò premesso

DETERMINA

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B) del D. Lgs. 36/2023, la fornitura in oggetto all'operatore economico **ITALFROM SRL** (P.IVA 02645280641) con sede legale in Strada Giovanni Falcone, 17 - 83037 Montecalvo Irpino (AV), per un importo complessivo di € 25.635,25 oltre IVA come per legge (€ 34.965,00 inclusa Iva al 22%) comprensivo dei costi di trasporto, facchinaggio, scarico e montaggio presso il Tribunale di Foggia;

DI IMPUTARE la spesa al cap. 7211.2, giusta determinazione di autorizzazione alla spesa prot.m_dg.DOG.22/09/2025.0184460.U del Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia;

DI DARE ATTO che si procederà alla stipula mediante sottoscrizione del documento di stipula sul portale MEPA, che è esente da imposta di bollo ai sensi della tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attualmente in corso di validità;

DI DARE ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dal sistema informatico alla procedura in oggetto è il B8D12C28ED;

DI DARE ATTO che l'aggiudicatario dovrà emettere fattura intestata a: TRIBUNALE DI FOGGIA – C.F. 80005800711 (cod. IPA HJKG3G) – CIG: B8D12C28ED;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi, di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è l'obbligo di pagare il contributo in favore dell'Autorità nazionale Anticorruzione, secondo gli importi stabiliti con Delibera Anac del 19 dicembre 2023, n. 610;

DI DARE ATTO ALTRESÌ che la fattura elettronica, con indicazione del CIG, dovrà essere inviata – secondo quanto specificato nel capitolato tecnico allegato – tramite il sistema INIT ed alla stessa la società aggiudicataria dovrà allegare:

- documentazione attestante l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei propri dipendenti, ai sensi dell'art. 5 – comma 2° - della legge del 25/01/1994 nr. 82;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 e della L. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari"; La società contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 nr.136 e successive modifiche. In particolare, dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A, dedicate, anche se non in via esclusiva, alla registrazione di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, i quali dovranno essere eseguiti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;

DI PROCEDERE all'inserimento della presente determina e degli atti ad essa presupposti nel SIGEG sezione "Dati del contratto" della Trasparenza ed alla sua pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza;

DISPONE che il presente provvedimento venga comunicato alla Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia, alla Corte d'Appello di Bari ed all'Aggiudicatario.

Il Dirigente Amministrativo - RUP
Dott.ssa Eilomena Limongi



